

20

REPORT



galleria
VITTORIA

25

2025

REPORT

INDICE

Galleria Vittoria - panorama 2025	5
• Identità, missione e visione	6
Attività espositive – Mostre in sede	9
• INTERIM – Guglielmo Mattei	10
• Madre e Natura – Daniela Poduti Riganelli	12
• Il tempo della creazione – Milena Scarcella	14
• Esternazioni – Alessandra Parisi	16
• Lettere dal Tempo – Antonella Cappuccio	18
• L’opera o la pittura (collettiva)	20
• Il giardino dietro casa – Darek Pala	22
• A carte scoperte – Elvi Ratti	24
Mostre e progetti esterni	27
• Facce da Blogger – Elena Datrino (Bagatti Valsecchi)	28
• Silenzio, sussurrano gli ulivi (Villa Cavalletti)	30
• Naturalia et Mirabilia – Federica Zuccheri (Dante)	31
• Theatrum Mundi – Antonella Cappuccio (Casa museo Boncompagni Ludovisi)	34
Partecipazione a fiere	37
• Roma Arte in Nuvola	38
• Warszawskie Targi Sztuki – Varsavia	40
Curatela, ricerca e produzione critica	43
• Dal segno al di-segno – Renata Solimini	44
• Art4Art (Policlinico Gemelli)	46
• Spazio cARToon – Federico Badessi	48
• Presentazione libro “Mission Moon” – Federico Badessi	50
• Lumachina Fina e la casetta sparita	52
Premi e riconoscimenti	55
• Premio “Arte: Sostantivo Femminile” – XVII edizione	56
Comunicazione, media e divulgazione	59
• Abitare l’Arte – Casa Radio	60
• Prospettive – La storia nell’arte (Podcast)	62
• Intervista a Tiziana Todi – Il Tempo	64
Indicatori d’impatto e conclusioni	67
• Indicatori d’impatto 2025	69 - 71

Redazione, coordinamento editoriale e impaginazione: Galleria Vittoria
Immagini: Archivio Galleria Vittoria e archivi degli artisti
© 2025–2026 Galleria Vittoria – Tutti i diritti riservati



GALLERIA

VITTORIA

Nel corso del **2025**, **Galleria Vittoria** ha consolidato il proprio ruolo come realtà culturale indipendente attiva nella produzione, promozione e diffusione dell'arte contemporanea, sviluppando una programmazione articolata che ha integrato attività espositive, collaborazioni istituzionali, produzione editoriale e azioni di divulgazione culturale.

La galleria ha realizzato **otto mostre in sede**, affiancate da **quattro progetti espositivi esterni** in collaborazione con musei, istituzioni culturali e sedi storiche, tra cui il **Museo Boncompagni Ludovisi di Roma**, afferente alla **Direzione Musei Nazionali della Città di Roma del Ministero della Cultura (MIC)**. Tali collaborazioni hanno rafforzato il dialogo tra arte contemporanea e patrimonio, collocando Galleria Vittoria all'interno di una rete istituzionale di rilevanza nazionale e internazionale.

Accanto alla programmazione espositiva, il 2025 ha visto un'intensa attività di **produzione culturale ed editoriale**, con la pubblicazione di cataloghi, contributi critici e progetti editoriali, nonché una presenza continuativa nei media attraverso rubriche radiofoniche, podcast e stampa nazionale. Queste attività hanno contribuito ad ampliare la fruizione dell'arte contemporanea e a rafforzare il posizionamento della galleria come soggetto attivo nella costruzione del discorso culturale.

Nel corso dell'anno, **Tiziana Todi** ha ricevuto il **Premio "Arte: Sostantivo Femminile"** – XVII edizione. Il premio ha riconosciuto un percorso professionale fondato sulla continuità dell'impegno, sulla cura delle relazioni e sulla capacità di sviluppare progetti culturali attenti alla ricerca, alla trasmissione del sapere e al dialogo tra artisti, istituzioni e pubblico.

Nel suo insieme, il **Report 2025** restituisce l'immagine di **Galleria Vittoria** come struttura culturale, capace di operare in modo coerente tra spazio espositivo, contesti istituzionali, produzione critica e dimensione sociale, partecipando attivamente alla valorizzazione dell'arte contemporanea e al dialogo con pubblici e istituzioni.

Missione culturale della Galleria Vittoria

L'obiettivo culturale di Galleria Vittoria si fonda sulla promozione dell'arte contemporanea come strumento di conoscenza, dialogo e responsabilità culturale. La galleria opera come spazio di ricerca e di confronto, attento ai linguaggi artistici e alla costruzione di relazioni stabili con gli artisti, le istituzioni e il pubblico.

Radicata nella storia di Via Margutta e attiva da oltre cinque decenni, Galleria Vittoria interpreta il proprio ruolo non come semplice luogo espositivo, ma come piattaforma culturale capace di accompagnare i processi creativi, favorire la produzione di contenuti critici e contribuire alla trasmissione del sapere artistico. La missione si esprime attraverso una programmazione continua, la collaborazione con enti pubblici e privati e l'impegno nella divulgazione e nell'educazione visiva.

Ruolo nel sistema dell'arte contemporanea

Nel sistema dell'arte contemporanea, Galleria Vittoria si colloca come realtà indipendente che opera in dialogo costante con musei, istituzioni culturali, enti pubblici e contesti internazionali. Il suo ruolo è quello di mediatore tra ricerca artistica e spazio, capace di mettere in relazione pratiche contemporanee e patrimoni storici, contribuendo alla vitalità del tessuto culturale nazionale.

Attraverso mostre in sede, progetti esterni, partecipazioni a fiere e collaborazioni istituzionali, la galleria agisce come nodo attivo di una rete culturale articolata. In questo quadro, il **lavoro curatoriale** non si limita alla presentazione delle opere, ma si estende alla costruzione di contesti di senso, favorendo una fruizione consapevole e critica dell'arte contemporanea.

Ricerca, memoria, relazione, formazione dello sguardo

La visione culturale di Galleria Vittoria si articola attorno a quattro assi fondamentali: **ricerca, memoria, relazione e formazione dello sguardo.**

La ricerca è intesa come sostegno ai processi artistici, anche sperimentali e non allineati ai linguaggi dominanti, accompagnati nel tempo attraverso progetti espositivi e contributi critici. La memoria rappresenta il dialogo costante con la storia, con il patrimonio e con i luoghi, considerati elementi attivi nella costruzione del significato delle opere.

La relazione è al centro dell'azione della galleria: relazione con gli artisti, fondata sulla continuità e sulla fiducia; relazione con le istituzioni, orientata alla collaborazione; relazione con il pubblico, intesa come apertura e responsabilità. La formazione dello sguardo completa questa visione, attraverso attività espositive, editoriali e di divulgazione che mirano a sviluppare una fruizione dell'arte attenta, critica e consapevole, capace di generare conoscenza e partecipazione.



ATTIVITÀ

ESPOSITIVE

mostre in sede

Nel corso del 2025, la programmazione espositiva in sede di Galleria Vittoria ha rappresentato il fulcro dell'attività culturale della galleria, confermandone il ruolo di spazio dedicato al dialogo continuo con gli artisti. Le mostre realizzate si inseriscono in una linea curatoriale, attenta alla varietà dei linguaggi, alla profondità dei percorsi individuali e alla relazione tra opera, spazio e pubblico.

La successione delle esposizioni ha restituito una visione articolata dell'arte contemporanea, alternando mostre personali e progetti collettivi, ricerche consolidate e sperimentazioni emergenti. Ogni progetto è stato concepito come momento di confronto e di approfondimento, accompagnato da testi critici, cataloghi e occasioni di incontro, contribuendo alla costruzione di un'esperienza espositiva consapevole e non episodica.

L'insieme delle mostre in sede testimonia una programmazione continuativa e strutturata, capace di valorizzare il lavoro degli artisti nel tempo e di offrire al pubblico un percorso di lettura coerente.



Garbatella 2,
acrilico su carta su tela, 30x40 cm, 2025

INTERIM

Tipologia: mostra personale

Artista: Guglielmo Mattei

Periodo: 19 febbraio – 07 marzo 2025

Curatela: Tiziano M. Todi

Testo critico: Gianlorenzo Chiaraluce

Patrocini: Regione Lazio; Assessorato alla Cultura di Roma Capitale

Catalogo: edito da Officine Vittoria

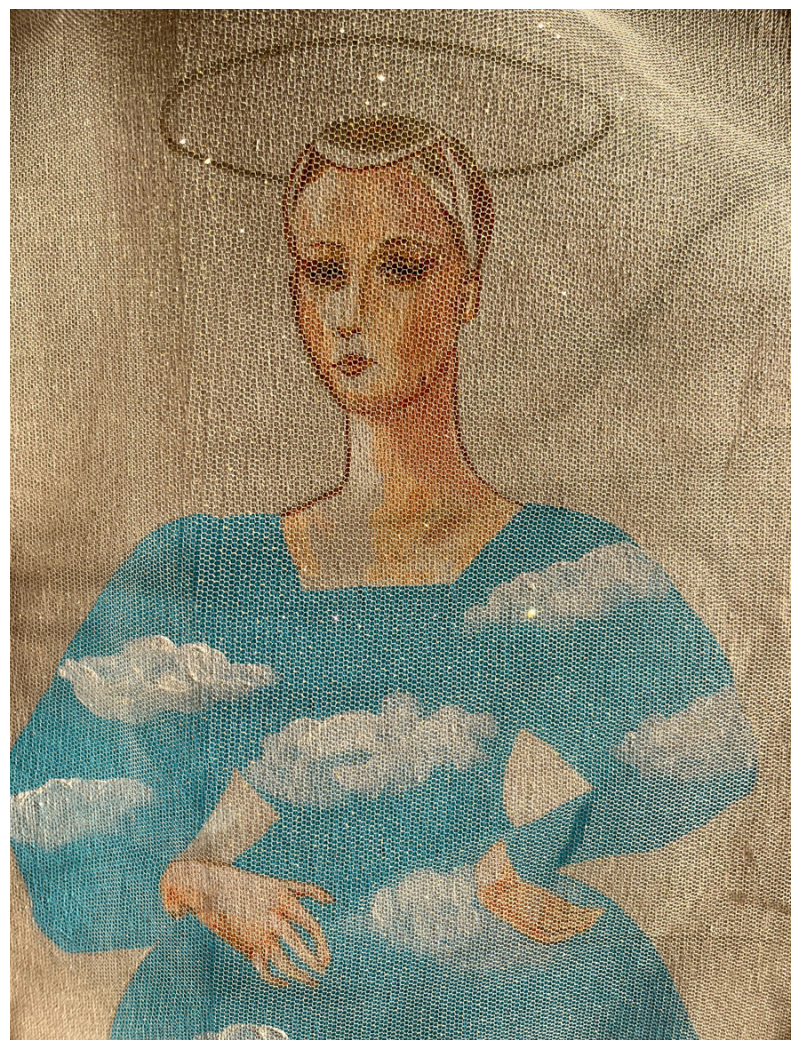
INTERIM è la mostra personale di **Guglielmo Mattei** presentata con un corpus di oltre 22 opere inedite.

Il titolo, dal latino, indica un “*nel frattempo / nell’intervallo*” e diventa chiave concettuale dell’intero progetto: un tempo di passaggio, una soglia percettiva che Mattei associa alla fascia di transizione tra luce e buio, quando la città cambia volto e la visione si fa instabile, sospesa, rivelatrice.

All’interno di questa condizione “intermedia”, la pittura di Mattei mette a fuoco una Roma colta non come veduta descrittiva, ma come organismo stratificato: architetture, prospettive e superfici urbane emergono per accenni, attraversate da vibrazioni luminose e da una materia pittorica che lavora sulla memoria del luogo e sulla sua trasformazione continua. L’immagine non “racconta” la città: la lascia affiorare come traccia, come sedimentazione, come percezione che si ricompone nello sguardo.

La curatela di Tiziano M. Todi porta il pubblico in un percorso narrativo in cui la città diventa metafora di un tempo sospeso e vulnerabile, sottolineando come la memoria collettiva si iscriva nelle immagini e nelle ombre del presente.

Il testo critico di **Gianlorenzo Chiaraluce** accompagna la mostra definendone il quadro interpretativo e rafforzando l’impianto critico del progetto.



Omaggio alla Madonna del Parto,
tecnica mista su tela, 20x25 cm, 2025

MADRE E NATURA

Tipologia: mostra personale

Artista: Daniela Poduti Riganelli

Periodo: 21 – 31 marzo 2025

Curatela: Tiziana Todi

Testo: Anita Riganti

Patrocini: Regione Lazio

La mostra *Madre e Natura* di **Daniela Poduti Riganelli**, presentata da Galleria Vittoria, affronta il tema della maternità in relazione alla dimensione naturale come esperienza corporea, emotiva e simbolica.

Il progetto si sviluppa come un percorso pittorico che intreccia vissuto personale e riflessione collettiva, restituendo un'immagine della maternità lontana da idealizzazioni, ma radicata nella complessità dell'esperienza umana.

La ricerca dell'artista, da anni orientata all'indagine dell'universo femminile e delle sue implicazioni sociali e culturali, si esprime attraverso un linguaggio pittorico di matrice pop, arricchito da riferimenti iconografici e simbolici. Le opere in mostra evocano cicli vitali, protezione, memoria e trasformazione, affrontando anche aspetti delicati e spesso poco rappresentati, come le pressioni sociali legate alla maternità e il rapporto tra madre e figlio in condizioni di fragilità.

Il testo di **Anita Riganti**, medico neonatologo, accompagna il percorso espositivo con una riflessione sul significato contemporaneo della maternità, ponendo l'accento sulle dimensioni della cura, della solitudine e della consapevolezza. Il contributo rafforza il dialogo tra pratica artistica e sguardo scientifico, ampliando la lettura delle opere oltre il piano estetico.



Fluire Infinito (dettaglio),
mosaico in argilla polimerica, 76x66 cm, 2024

IL TEMPO DELLA CREAZIONE

Tipologia: mostra personale

Artista: Milena Scarcella

Periodo: 04 – 18 aprile 2025

Curatela: Lorenzo Canova

Patrocini: Regione Lazio; Provincia di Rieti

Catalogo: edito da Officine Vittoria

Il tempo della creazione è la prima mostra personale di **Milena Scarcella**, artista romana che sviluppa una ricerca riconoscibile nel campo del mosaico contemporaneo in argilla polimerica. La mostra presenta circa venti opere inedite, realizzate attraverso un processo interamente manuale che prevede la modellazione, colorazione, cottura e assemblaggio di migliaia di micro-tessere, in alcuni casi arricchite dall'impiego di foglia d'oro e platino.

Il lavoro di Scarcella rinnova la tradizione musiva sottraendola alla dimensione decorativa per restituirla a una pratica lenta, meditativa e fortemente simbolica. Il tempo, inteso come durata del gesto e come sedimentazione dell'esperienza, diventa elemento strutturale dell'opera: ogni composizione è il risultato di un processo che richiede precisione, pazienza e controllo, trasformando la materia in superficie vibrante e luminosa.

Nel testo in catalogo, **Lorenzo Canova** interpreta la pratica dell'artista come una forma di *"alchimia contemporanea"*, in cui colore, luce e tessitura costruiscono pannelli astratti capaci di evocare paesaggi interiori e memorie archetipiche. Le opere presentate rimandano a suggestioni naturalistiche e organiche, senza mai tradursi in immagini riconoscibili, ma mantenendo una tensione costante tra natura, simbolo e astrazione.



Guarigione (dettaglio),
acquerello, 76x57 cm, 2025

ESTERNAZIONI

Tipologia: mostra personale

Artista: Alessandra Parisi

Periodo: 29 aprile – 09 maggio 2025

Curatela: Tiziano M. Todi

Testo critico: Flavia Parisi

Patrocini: Regione Lazio

Eventi speciali: apertura straordinaria durante Cento Pittori Via Margutta

La mostra *Esternazioni* di **Alessandra Parisi**, propone una selezione di acquerelli di medio formato affiancati da *un'opera monumentale su carta lunga circa otto metri*, concepita come elemento centrale e immersivo del percorso espositivo. L'intervento di grande scala attraversa fisicamente lo spazio della galleria, configurandosi come una soglia visiva e percettiva che accompagna lo spettatore lungo un flusso continuo di segni e cromie.

La ricerca di Parisi si fonda su una pratica pittorica consolidata, incentrata sull'uso dell'acquerello come strumento di indagine del paesaggio interiore. Il colore, steso in velature fluide e stratificate, costruisce immagini sospese tra astrazione e suggestione naturalistica, in cui il gesto mantiene una dimensione meditativa e controllata. Le opere non descrivono luoghi riconoscibili, ma evocano stati emotivi, memorie e percezioni, lasciando allo sguardo il compito di completarne il senso.

La curatela di **Tiziano M. Todi** organizza il progetto come un attraversamento continuo, sottolineando il rapporto tra opera, spazio e tempo di fruizione. Il testo di **Flavia Parisi** accompagna il percorso evidenziando la capacità dell'artista di tradurre l'esperienza interiore in una grammatica pittorica essenziale, in cui il segno e il colore diventano strumenti di ascolto e di rivelazione.

La coincidenza con la storica manifestazione Cento Pittori Via Margutta ha ulteriormente rafforzato il dialogo tra la mostra e il contesto urbano e culturale in cui la galleria opera.



La liberazione (dettaglio),
collage e tecnica mista su tela, 120x120 cm, 2022

LETTERE DAL TEMPO

Tipologia: mostra personale

Artista: Antonella Cappuccio

Periodo: 04 – 21 giugno 2025

Curatela: Silvio Muccino

La mostra *Lettere dal Tempo* di **Antonella Cappuccio**, indaga il rapporto tra materia, memoria e intimità del gesto, attraverso un linguaggio essenziale e profondamente stratificato. Il titolo rimanda al concetto di “*lettera*” come traccia del tempo e come atto di comunicazione, trasformando l’opera in una forma di corrispondenza visiva tra passato e presente.

Il percorso espositivo si articola in dieci opere su carta e dieci disegni, per concludersi con quattro grandi arazzi, che accolgono il visitatore come vere e proprie epistole tessute. La carta, materiale fragile e resistente al tempo stesso, diventa superficie narrativa e corpo dell’opera, mentre il segno e la materia costruiscono un dialogo silenzioso tra gesto, memoria e percezione.

La curatela di **Silvio Muccino** organizza la mostra come una sequenza meditata, in cui le opere dialogano tra loro secondo un ritmo lento e contemplativo. Il progetto restituisce una dimensione intima e universale insieme, invitando lo spettatore a un’esperienza di ascolto e di riflessione sul tempo della visione e sulla persistenza della memoria.



L'OPERA O LA PITTURA

Tipologia: mostra collettiva

Periodo: 22 ottobre – 02 novembre 2025

Artisti: Katarzyna Dyjewska, Anna Jankowicz, Łukasz Jankowicz, Marcin Jurkiewicz, Przemysław Klimek, Marcin Kozłowski, Marcin Kozłowski Jr, Grzegorz Mroczkowski, Alina Picazio, Sylwester Piędziejewski, Piotr Wachowski, Artur Winiarski

Curatela: Artur Winiarski

Patrocini: Accademia di Belle Arti di Varsavia; Istituto Polacco di Roma; Associazione Culturale Visioni e Illusioni

Eventi speciali: apertura straordinaria durante Cento Pittori Via Margutta

La mostra collettiva *L'opera o la pittura*, riunisce una selezione di artisti legati all'area culturale e accademica polacca, proponendo una riflessione articolata sul significato e sulle possibilità della pittura nella contemporaneità. Il titolo del progetto introduce una tensione concettuale tra l'opera come esito compiuto e la pittura come processo aperto, interrogando il ruolo del gesto, della materia e dell'immagine nel contesto attuale.

Curata da **Artur Winiarski**, la mostra si sviluppa come un confronto tra pratiche pittoriche differenti, accomunate da un'attenzione al fare, alla costruzione dell'immagine e al rapporto tra superficie e pensiero. Le opere esposte restituiscono un panorama eterogeneo di approcci, che spaziano dalla riflessione sul linguaggio pittorico in senso stretto a sperimentazioni che ne ampliano i confini formali e concettuali.

Il progetto è realizzato con il patrocinio dell'Accademia di Belle Arti di Varsavia e dell'Istituto Polacco di Roma, configurandosi come un'importante occasione di dialogo internazionale tra ambito accademico, ricerca artistica e spazio espositivo indipendente. In questo contesto, la galleria assume il ruolo di luogo di mediazione culturale, capace di accogliere e valorizzare pratiche artistiche provenienti da contesti differenti.

L'opera o la pittura si inserisce nella programmazione 2025 di Galleria Vittoria come progetto dedicato alla pittura intesa non come linguaggio storicizzato, ma come campo ancora vitale di sperimentazione e confronto.

La coincidenza con la manifestazione Cento Pittori Via Margutta rafforza ulteriormente il legame tra la mostra, la storia della strada e la sua vocazione artistica internazionale.



Il giardino dietro casa,
acrilico e legno, 22x27, 2025

IL GIARDINO DIETRO CASA (OGRÓD ZA DOMEM)

Tipologia: mostra personale

Artista: Darek Pala

Periodo: 05 – 21 novembre 2025

Curatela: Tiziano M. Todi

Patrocini: Istituto Polacco di Roma; Fundacja Pala Art Project

Catalogo: italiano, inglese e polacco

La mostra *Il giardino dietro casa (Ogród za domem)* di **Darek Pala**, costituisce l'ultima tappa romana di un progetto espositivo itinerante sviluppato dall'artista in ambito internazionale. Il titolo allude a uno spazio intimo e quotidiano che diventa metafora di un luogo mentale, in cui memoria personale e immaginazione si intrecciano.

La ricerca pittorica di Pala si muove in una zona di confine tra figurazione e narrazione simbolica, costruendo immagini sospese che evocano atmosfere domestiche, paesaggi interiori e frammenti di vissuto. Attraverso una pittura attenta alla luce, alla composizione e al ritmo dell'immagine, le opere propongono una riflessione sul rapporto tra spazio abitato e identità, trasformando il paesaggio in un territorio di introspezione. L'allestimento ha incluso un intervento site-specific che ha introdotto elementi naturali all'interno dello spazio espositivo, rafforzando il dialogo tra opera, ambiente e pubblico e rendendo tangibile il tema del ritorno alle origini che attraversa l'intero progetto. La curatela di Tiziano M. Todi accompagna il progetto come un percorso di progressiva immersione, in cui lo spazio espositivo diventa luogo di riconoscimento e di ascolto. La mostra invita il pubblico a rileggere l'idea di "giardino" non come spazio naturale idealizzato, ma come ambiente simbolico in cui si depositano esperienze, ricordi e relazioni.

La pubblicazione del **catalogo in tre lingue**, italiano, inglese e polacco, rafforza il carattere internazionale dell'iniziativa e sottolinea la volontà di documentare il progetto come esito di un dialogo culturale aperto, confermando l'attenzione di Galleria Vittoria verso ricerche capaci di attraversare contesti geografici e linguistici differenti.



Notturmo in concerto,
collage tridimensionale di cartoncini colorati, 100x85 cm, 1985

A CARTE SCOPERTE

Tipologia: mostra personale

Artista: Elvi Ratti

Periodo: 26 novembre – 12 dicembre 2025

Curatela: Tiziana Todi

Catalogo: Officine Vittoria

La mostra *A carte scoperte* di **Elvi Ratti**, presentata da Galleria Vittoria, propone un percorso che attraversa circa cinquant'anni di ricerca dell'artista, concentrando l'attenzione su un elemento centrale e ricorrente del suo lavoro: la carta, intesa non solo come supporto, ma come materia, struttura e identità dell'opera.

Il progetto espositivo mette in relazione opere storiche, tra cui pastelli del 1975 e collage tridimensionali del 1985, con lavori successivi e con nuove opere realizzate per l'occasione, evidenziando evoluzioni e metamorfosi di un linguaggio che esplora le potenzialità della carta in forme stratificate e polimateriche.

La curatela di Tiziana Todi organizza il percorso come una lettura per nuclei, in cui gesto, forma e memoria emergono come componenti costanti, e la dimensione del "mettere a carte scoperte" si traduce nell'atto di rendere visibile il processo: una pratica che alterna costruzione e rivelazione, delicatezza e tensione strutturale.

Il progetto offre una valorizzazione e una rilettura critica di un percorso artistico di lunga durata, mettendo in evidenza la centralità della carta come materia e come memoria, e confermando l'attenzione della galleria per ricerche fondate sul tempo, sul processo e sulla trasformazione della forma.



ATTIVITÀ

ESPOSITIVE

mostre e progetti esterni

Nel corso del **2025**, **Galleria Vittoria** ha sviluppato una serie di **mostre esterne e progetti espositivi** in collaborazione con musei, istituzioni culturali e sedi storiche, ampliando il proprio raggio d'azione oltre lo spazio della galleria. Queste iniziative hanno rappresentato un ambito fondamentale della programmazione annuale, favorendo il dialogo tra arte contemporanea e contesti di valore storico, istituzionale e simbolico.

I progetti esterni sono stati concepiti come interventi mirati, capaci di mettere in relazione le ricerche artistiche con i luoghi che le hanno ospitate, valorizzandone l'identità e attivando nuove modalità di fruizione. In questo contesto, la curatela ha assunto un ruolo centrale nella costruzione di percorsi espositivi attenti alla specificità degli spazi e alla qualità del confronto tra opera, ambiente e pubblico.

L'insieme delle mostre esterne testimonia una pratica curatoriale orientata alla collaborazione e alla costruzione di reti culturali, confermando il ruolo di Galleria Vittoria come interlocutore attivo nel sistema dell'arte contemporanea e come soggetto capace di operare in continuità tra spazio espositivo, ambito istituzionale e territorio.



FACCE DA BLOGGER

Artista: Elena Dadrino

Curatela: Tiziano M. Todì

Sede: Museo Bagatti Valsecchi, Milano

Periodo: 12–16 febbraio 2025

Ambito: progetto espositivo / intervento contemporaneo in casa museo

Catalogo: edito da Gangemi Editore

Il progetto *Facce da Blogger* di **Elena Dadrino** è un progetto fotografico avviato nel 2014, dedicato alla rappresentazione dei creativi digitali italiani dell'era web 2.0, e presentato nel febbraio 2025 negli spazi del Museo Bagatti Valsecchi di Milano in occasione del decimo anniversario dalla sua prima esposizione.

L'intervento al Museo Bagatti Valsecchi ha previsto l'esposizione di 40 ritratti fotografici, selezionati dal corpus complessivo dei 100 volti che compongono il progetto, e messi in dialogo con la collezione permanente della casa museo. La mostra ha accompagnato la presentazione del volume *Facce da Blogger*, edito da Gangemi Editore, pubblicato nel 2023.

Il progetto è stato concepito come intervento temporaneo all'interno di un contesto museale storico, con l'obiettivo di confrontare l'immaginario della comunicazione digitale contemporanea con la dimensione domestica e collezionistica della casa museo. L'esposizione ha offerto una riflessione sulla trasformazione dei linguaggi visivi e delle modalità di autorappresentazione nell'epoca dei social media.



SILENZIO, SUSSURRANO GLI ULIVI

Artisti: Tiziana Befani, Maria Rita Gravina, Fabio Santoro, Renata Solimini, Claudio Spada

Curatela: Tiziana Todi

Sede: Museo dell'Olio – Villino Rosso, Villa Cavalletti, Grottaferrata

Periodo: 19 marzo – 31 maggio 2025

La mostra collettiva *Silenzio, sussurrano gli ulivi*, curata da Tiziana Todi, è ospitata presso il **Museo dell'Olio – Villino Rosso di Villa Cavalletti a Grottaferrata**, all'interno di un complesso storico recentemente rifunzionalizzato come spazio culturale e museale. Il progetto espositivo riunisce le opere di **Tiziana Befani, Maria Rita Gravina, Fabio Santoro, Renata Solimini e Claudio Spada**, proponendo una riflessione corale sul simbolismo dell'ulivo nella cultura mediterranea. L'ulivo è indagato come emblema di pace, resistenza, spiritualità e continuità, in relazione al territorio dei Castelli Romani e alla storia agricola e culturale del sito che ospita la mostra.

Il percorso si sviluppa all'interno degli spazi del Villino Rosso, ex frantoio storico, oggi Museo dell'Olio, in un dialogo diretto tra le opere contemporanee e l'identità del luogo. Le diverse pratiche artistiche presentate restituiscono una pluralità di sguardi sul tema dell'ulivo, valorizzando il rapporto tra arte contemporanea, paesaggio e memoria collettiva.

Silenzio, sussurrano gli ulivi si inserisce nel programma culturale di Villa Cavalletti come iniziativa volta a promuovere il dialogo tra produzione artistica contemporanea e patrimonio storico-territoriale, confermando il ruolo di Galleria Vittoria nella realizzazione e nel coordinamento di progetti espositivi in sedi culturali esterne e istituzionali.



Naturalia et Mirabilia

Federica Zuccheri

a cura di Tiziano M. Todi

INAUGURAZIONE

giovedì 19 giugno 2025 ore 18.30

a seguire *in italiano*

Società Dante Alighieri

PALAZZO FIRENZE
Piazza di Firenze, 27 - Roma

La mostra verrà aperta al pubblico
fino al 25 giugno ore 9.00-19.00



NATURALIA ET MIRABILIA

Artista: Federica Zuccheri

Curatela: Tiziano M. Todi

Sede: Società Dante Alighieri – Palazzo Firenze, Roma

Periodo: 19–25 giugno 2025

Patrocini: Regione Lazio; Roma Capitale; Società Dante Alighieri

Catalogo: edito da Officine Vittoria

La mostra *Naturalia et Mirabilia* di **Federica Zuccheri**, a cura di Tiziano M. Todi, è stata ospitata dal 19 al 25 giugno 2025 presso la **Società Dante Alighieri – Palazzo Firenze** a Roma. Il progetto presenta quindici opere scultoree realizzate in bronzo, argento, pietre dure e materiali compositi, concepite in stretto dialogo con gli ambienti storici della sede espositiva.

Il titolo della mostra richiama la tradizione delle Wunderkammern, le “camere delle meraviglie” diffuse tra Tardo Medioevo, Rinascimento e Barocco, in cui arte, natura, scienza e mito convivevano all’interno di una visione unitaria del sapere. Le sculture di Zuccheri danno forma a un immaginario popolato da figure ambigue, mitiche e totemiche, che sembrano emergere da un tempo sospeso, restituendo una riflessione sul corpo, sulla trasformazione e sulla memoria.

Il percorso espositivo è stato progettato per instaurare un dialogo diretto tra le opere e lo spazio storico di Palazzo Firenze, trasformando le sale della Società Dante Alighieri in parte attiva della narrazione visiva. La realizzazione delle opere ha previsto la collaborazione con la storica Bottega Mortet, eccellenza romana nella cesellatura, che ha affiancato l’artista nella fase esecutiva.

Inserita in un contesto istituzionale di rilievo, *Naturalia et Mirabilia* si configura come un progetto che coniuga ricerca artistica contemporanea e valorizzazione del patrimonio culturale, confermando il ruolo dell’arte come strumento di conoscenza, memoria e costruzione simbolica dell’identità.

MINISTERO DELLA CULTURA

dmrvm Direzione Musei e Beni Strategici
Ministero della Cultura

MUSEI ITALIANI

Antonella Cappuccio Theatrum Mundi
Casa Museo Boncompagni Ludovisi
A cura di Maria Giuseppina Di Monte e Tiziano M. Todì
con la collaborazione di Martina Casadio



opening 26 Settembre h 17:00

via Boncompagni 18, Roma
26 Settembre / 30 Novembre 2025

Si ringrazia

1VINOIA

FARANI
GALLERIA • TEATRO

18

THEATRUM MUNDI

Artista: Antonella Cappuccio

Curatela: Maria Giuseppina Di Monte, Tiziano M. Todi, Martina Casadio

Sede: Casa Museo Boncompagni Ludovisi, Roma

Periodo: 26 settembre – 30 novembre 2025

Catalogo: edito da Studio Urbana

La mostra *Theatrum Mundi* di **Antonella Cappuccio** è stata ospitata dal 26 settembre al 30 novembre 2025 presso la **Casa Museo Boncompagni Ludovisi di Roma**, *museo afferente alla Direzione Musei Nazionali della città di Roma – MIC*. Il progetto presenta sedici grandi tele dedicate ai più celebri costumi teatrali e cinematografici realizzati dalla Sartoria Farani, storica eccellenza italiana riconosciuta a livello internazionale. Nel ciclo di opere esposte, il costume è sottratto alla funzione scenica per diventare soggetto pittorico autonomo: un corpo evocato, privo dell'attore, che conserva in sé memoria, identità e stratificazione storica. Le figure dipinte rimandano a personaggi iconici del teatro e del cinema, trasformando l'abito in archivio visivo e simbolico, capace di dialogare con la vocazione del museo, dedicato alle arti decorative, al costume e alla moda tra XIX e XX secolo.

Il progetto si sviluppa in stretta relazione con gli ambienti liberty della Casa Museo Boncompagni Ludovisi, che diventano parte integrante del percorso espositivo. La curatela di Maria Giuseppina Di Monte, Tiziano M. Todi e Martina Casadio costruisce un dialogo tra arti visive, teatro e artigianato, valorizzando il ruolo del museo come spazio di contaminazione disciplinare e di ricerca contemporanea.

Theatrum Mundi si inserisce nella programmazione istituzionale del museo come progetto capace di coniugare pittura contemporanea e patrimonio culturale, confermando l'importanza della collaborazione tra artisti, curatori e istituzioni pubbliche nella produzione di contenuti culturali di alto profilo.



ATTIVITÀ

ESPOSITIVE

partecipazione a fiere

Nel corso del **2025**, **Galleria Vittoria** ha preso parte a fiere d'arte contemporanea nazionali e internazionali come parte integrante della propria strategia di visibilità, relazione e posizionamento nel sistema dell'arte. La partecipazione alle fiere non è stata intesa esclusivamente come occasione espositiva o commerciale, ma come momento di confronto professionale e di dialogo con operatori, istituzioni e pubblico specializzato.

Le fiere hanno rappresentato uno spazio privilegiato per presentare la ricerca degli artisti della galleria in un contesto ampliato, favorendo la circolazione delle opere e il rafforzamento delle relazioni con collezionisti, curatori e realtà culturali di ambito nazionale e internazionale. In questo senso, la selezione degli artisti e dei progetti presentati ha seguito criteri di coerenza con la linea curatoriale e con l'identità culturale della galleria.

L'attività fieristica si inserisce così in una visione più ampia, orientata alla costruzione di reti e alla proiezione esterna del lavoro svolto in sede e nei progetti istituzionali, contribuendo al consolidamento della presenza di Galleria Vittoria nel panorama dell'arte contemporanea.



ROMA ARTE IN NUVOLO

Luogo: Roma

Periodo: 21–23 novembre 2025

Artista presentato: Guglielmo Mattei

Nel 2025 **Galleria Vittoria** ha partecipato a **Roma Arte in Nuvola**, una delle principali fiere italiane dedicate all'arte contemporanea. La partecipazione è stata resa possibile grazie al sostegno della Regione Lazio, con Lazio Innova, e della Camera di Commercio di Roma, insieme all'Azienda Speciale Sviluppo e Territorio, nell'ambito di un progetto volto a sostenere le realtà culturali del territorio.

La presenza in fiera ha rappresentato un'importante occasione di visibilità e confronto, rafforzando il posizionamento della galleria all'interno del sistema dell'arte contemporanea e favorendo il dialogo con collezionisti, operatori e pubblico specializzato.



Warszawskie Targi Sztuki

Luogo: Varsavia

Periodo: 28-30 novembre 2025

Artisti presentati: Guglielmo Mattei, Darek Pala, Alina Picazio, Sylwester Piędziejewski

La partecipazione di **Galleria Vittoria** alle **Warszawskie Targi Sztuki** si inserisce nel percorso internazionale della Galleria. Considerata una delle fiere più consolidate del panorama polacco, la manifestazione rappresenta un punto di riferimento per il mercato e per la ricerca artistica contemporanea in Europa centrale.

La selezione degli artisti presentati ha favorito un dialogo tra differenti linguaggi e sensibilità, rafforzando la dimensione transnazionale dell'attività della galleria e consolidando relazioni con istituzioni e operatori del contesto culturale internazionale.



**CURATELA,
RICERCA
E PRODUZIONE CRITICA**

3.1 cataloghi e pubblicazioni



DAL SEGNO AL DI-SEGNO

Autore: Renata Solimini

A cura di: Manlio Gaddi

Testi: Manlio Gaddi, Tiziano M. Todi

Data di pubblicazione: 2 febbraio 2025

Formato: libro cartaceo ed ebook PDF

ISBN: 979-12-81856-17-2

Il volume *Dal segno al di-segno* documenta il percorso artistico di **Renata Solimini**, ripercorrendo l'evoluzione della sua ricerca dal segno elementare alla costruzione del disegno e all'uso consapevole del colore. Il catalogo, curato da Manlio Gaddi, è arricchito dai testi di Manlio Gaddi e Tiziano M. Todi, che offrono un'analisi approfondita del linguaggio visivo dell'artista.

Nel suo contributo, Tiziano M. Todi interpreta l'opera di Solimini come una sintesi tra segno, colore ed energia, evidenziando l'influenza degli studi sulla scrittura cinese e della cultura orientale. Il volume conferma l'attenzione di Galleria Vittoria alla produzione editoriale come strumento di documentazione e approfondimento critico.

3.2 collaborazioni



ART4ART

Sede: Policlinico Gemelli – Reparto di Radioterapia Oncologica, Roma

Partner: Associazione Attilio Romani

Artisti coinvolti: Fabio Santoro, Nino Perrone

Ruolo di Galleria Vittoria: supporto e valorizzazione del progetto

Galleria Vittoria collabora al progetto **Art4Art**, iniziativa che porta l'arte come veicolo di sollievo nelle sale di attesa del reparto di Radioterapia Oncologica del **Policlinico Gemelli**. Attraverso la presenza di video artistici, il progetto offre momenti di pausa e serenità a pazienti e accompagnatori, rafforzando il legame tra arte e benessere in contesti di cura.



SPAZIO CARTOON DI FEDERICO BADESSI

Artista: Federico Badessi

Sede: Studio IADA di Architettura, Roma

Periodo: maggio–giugno 2025

Ambito: mostra / Open House Roma 2025

Ruolo di Galleria Vittoria: supporto curatoriale

Spazio cARToon è un progetto espositivo di **Studio IADA** dedicato all’universo creativo di **Federico Badessi**, con un percorso immersivo tra illustrazione, fumetto, grafica e arte plastica.

Inserita nel programma di **Open House Roma 2025**, la mostra esplora il concetto di spazio come luogo mentale, emotivo e simbolico, favorendo un dialogo tra immaginazione e realtà.



PRESENTAZIONE LIBRO FEDE'S SPACETOON MISSION MOON

Autore: Federico Badessi

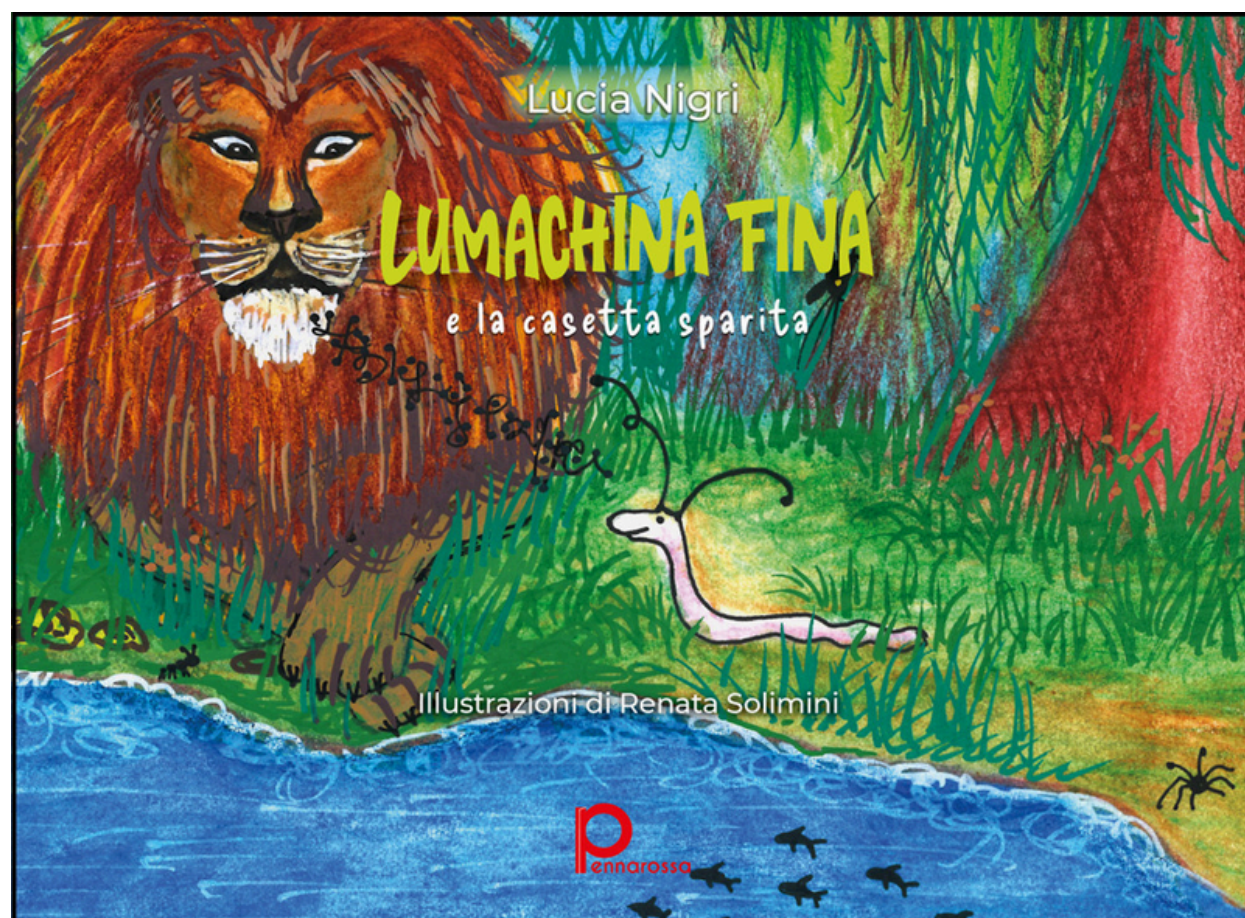
Evento: presentazione

Data: 16 ottobre 2025

Sede: Biblioteca Flaminia, Roma

La presentazione del volume **Fede's Spacetoons Mission Moon** ha rappresentato un momento di incontro tra arte, scienza e divulgazione.

L'iniziativa ha visto la partecipazione di esponenti del mondo editoriale e scientifico, valorizzando un progetto che unisce narrazione immaginaria e principi scientifici reali, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione e dell'educazione.



LUMACHINA FINA E LA CASETTA SPARITA

Autrice: Lucia Nigri

Illustrazioni: Renata Solimini

Editore: Pennarossa

Anno: 2025

Contributo di Galleria Vittoria: concessione del logo / sostegno culturale

Lumachina Fina e la casetta sparita è un progetto editoriale per l'infanzia ideato da **Lucia Nigri**, nato con l'obiettivo di valorizzare il disegno e l'illustrazione realizzati con tecniche tradizionali. Le illustrazioni di **Renata Solimini**, legate allo studio del segno e dei pittogrammi antichi, conferiscono al volume una forte qualità visiva e formativa.

Galleria Vittoria ha aderito al progetto concedendo il proprio logo come forma di sostegno culturale, riconoscendo il valore educativo dell'iniziativa e confermando il proprio interesse verso progetti editoriali orientati alla formazione estetica e alla sensibilità visiva fin dalla prima infanzia.



Premi

e riconoscimenti



PREMIO “ARTE: SOSTANTIVO FEMMINILE” – XVII EDIZIONE

Tipologia: riconoscimento culturale e istituzionale

Riconoscimento conferito a: Tiziana Todi

Ente promotore: Associazione A3M – Amici dell’Arte Moderna

Data: 25 giugno 2025

Nel 2025 **Tiziana Todi** è stata insignita del Premio “*Arte: Sostantivo Femminile*”, giunto alla sua *XVII edizione*, riconoscimento di rilievo nazionale dedicato a figure femminili che si sono distinte per il contributo offerto al panorama culturale e artistico italiano.

Il premio è stato conferito per l’impegno costante nella promozione dell’arte contemporanea, per il ruolo svolto all’interno di Galleria Vittoria e per una visione culturale capace di coniugare ricerca artistica, responsabilità istituzionale e attenzione al dialogo tra artisti, luoghi della cultura e pubblico. Il riconoscimento sottolinea il valore di un percorso professionale fondato sulla continuità, sulla cura delle relazioni e sulla costruzione di progetti culturali che pongono al centro la memoria, l’identità e la trasmissione del sapere.

L’attribuzione del Premio “*Arte: Sostantivo Femminile*” a **Tiziana Todi** si inserisce in un contesto di eccellenza che, nel corso degli anni, ha visto premiate personalità di primo piano della scena culturale italiana, confermando il ruolo della sua attività come punto di riferimento nel sistema dell’arte contemporanea.



COMUNICAZIONE,

MEDIA

E DIVULGAZIONE



ABITARE L'ARTE

Tipologia: rubrica radiofonica settimanale

Emittente: Casa Radio

Conduzione: Sara Mancini, Tiziano M. Todì

Avvio: 17 febbraio 2025

Frequenza: settimanale – lunedì ore 11.00

A partire dal 17 febbraio 2025 **Tiziano M. Todì** è speaker e co-conduttore con la storica dell'arte Sara Mancini della rubrica radiofonica *Abitare l'Arte*, in onda settimanalmente su **Casa Radio**. Il programma accompagna gli ascoltatori in un percorso di approfondimento dedicato alle dimore storiche, intese come luoghi di stratificazione culturale, artistica e sociale.

Ogni episodio si configura come un'esplorazione narrativa di residenze che hanno segnato la storia dell'architettura e del costume, offrendo una riflessione ampia sul concetto di abitare come espressione di identità, gusto e memoria.

L'esperienza radiofonica contribuisce ad ampliare il raggio d'azione di Galleria Vittoria, rafforzandone il ruolo nella divulgazione culturale.



PROSPETTIVE – LA STORIA NELL’ARTE

Podcast di divulgazione storico-artistica

Ideazione e conduzione: Giovanna Vernarecci

Partecipazione: Tiziana Todi

Data di pubblicazione puntata: 14 febbraio 2025

Puntata numero: 3

Durata: 26 min. 50 sec.

Piattaforme di diffusione: Spotify, principali piattaforme di podcasting, YouTube

Ambito: divulgazione culturale / podcast

Prospettive – La storia nell’arte è un progetto podcast ideato e condotto da **Giovanna Vernarecci**, giornalista e divulgatrice culturale, che propone un itinerario narrativo e critico all’interno della Galleria Nazionale d’Arte Moderna di Roma, attraverso le opere e gli artisti che hanno raccontato il Novecento.

Il progetto si distingue per un approccio narrativo accessibile, capace di coniugare rigore storico e chiarezza espositiva, restituendo l’opera d’arte come strumento di lettura del contesto storico e culturale.

Nel 2025, **Tiziana Todi** ha partecipato al progetto in qualità di interlocutrice per una puntata dedicata a **Giuseppe Capogrossi**. L’intervista ha offerto un contributo critico orientato alla comprensione della ricerca dell’artista, mettendo in luce il rapporto tra segno, struttura formale e dimensione quotidiana, senza ricorrere a un linguaggio specialistico, ma mantenendo una solida base storico-artistica.

Il contributo di Tiziana Todi si inserisce in un più ampio percorso di partecipazione alla produzione di contenuti culturali e divulgativi, rafforzando il dialogo tra Galleria Vittoria, istituzioni museali e nuovi strumenti di comunicazione. La presenza all’interno del podcast conferma l’attenzione della galleria verso progetti capaci di ampliare la fruizione dell’arte contemporanea e di attivare un confronto consapevole con il pubblico.



VIAGGIO NEI SALOTTI CULTURALI DI ROMA

Da oltre cinquant'anni la famiglia Todi fa da cassa di risonanza per geni affermati e talenti emergenti. Con uno sguardo al futuro

DI GIANLUCA MORABITO

In pochi sanno che, tra i vicoli che un tempo ispirarono Fellini e Picasso, sorge una galleria d'arte che da oltre cinquant'anni fa da cassa di risonanza per l'arte a Roma: la galleria Vittoria. Tiziana Todi, titolare della Galleria Vittoria, ricorda la storia della galleria: «La Galleria Vittoria è stata fondata da mio padre, Enrico Todi, negli anni '60 a Roma, in via Vittoria, un salotto culturale in cui si incontravano personalità come Palma Bucarelli e Costanzo Costantini. Quali eventi culturali hanno segnato particolarmente la vostra attività?»

«La mostra di Man Ray nel '74, all'inaugurazione Andy Warhol e Liza Minnelli. A giugno per i miei 50 anni di carriera ho avuto un riconoscimento "Arte Sostantivo Femminile", Museo Nazionale Etrusco Villa Giulia, contribuendo a definire l'identità della Galleria». Il legame tra via Margutta e il territorio?

«È affettivo e identitario. La famiglia di mio padre gestiva il bar Adua, in via del Corso 2, progettato dall'arch. Brasini, ha sempre vissuto il centro come una grande casa. La Galleria, in via Margutta 103, era la bottega degli zii Magnani. Quando quell'attività si fermò nel '74, mio padre decise di trasferire qui la Galleria portando avanti la memoria della famiglia. Un gesto simbolico che dice molto di noi è avvenuto nel '93, con mio padre abbiamo apposto una targa dedicata a Fellini e Giulietta Masina al 110 di via Margutta, dove vivevano».

Quali artisti rappresentate attualmente e quali avete rappresentato in passato?

«Gli artisti storicizzati sono: Fazzini, Mastroianni, Ceroli e Antonio Fiore - Ufagrà, che ha partecipato alla mostra "Il tempo del Futurismo" alla GNAMC a cura di G. Simongini. All'inizio della mia carrie-



Galleria Vittoria Quando l'arte supera i confini del tempo



Intramontabili
Nella foto grande
Tiziana Todi
col papà Enrico
fondatore della
Galleria Vittoria
A sinistra la Todi
con Giorgio
Di Genova
e Antonio Fiore
A destra
con Federico Fellini



ra, ho scovato: Fabio Piscopo, Lino Casadei, Claudio Spada, Guglielmo Mattei, Elena Cappellini, Fabio Santoro, Renata Solimini, Milena Scarcella, Tiziana Befani, Adriana Pignataro, Antonella Cappuccio, Daniela Poduti Riganelli e scultori come Susanna De Angelis Gardel, Federica Zuccheri, Tommaso Pensa e Alessandra Parisi».

Qual è il criterio con cui selezionate gli artisti?

«L'artista deve emozionarci». Collaborate con collezionisti privati o istituzioni pubbliche per le vostre mostre?

«La Galleria ha un'impronta curatoriale: lavoriamo a contatto con collezionisti e istituzioni per valorizzare il percorso dell'artista, crediamo sia nostro compito portare le opere oltre la Galleria».

Prossimi programmi?

«Ospiteremo una mostra dei professori dell'A.B.A. di Varsavia e una personale di Darek Pala. Chiuderemo l'anno con una mostra di Elvi Ratti. Organizzeremo una mostra in un museo del MIC».

Quali sono le sfide principali per una galleria d'arte storica oggi?

«Rimanere al passo ma mantenendo un'identità, saper dialogare con gli artisti e non perdere mai la capacità di emozionarsi».

Pensate di ampliare la vostra attività anche all'estero?

«Abbiamo una vocazione internazionale, collaborato per lungo tempo con America, Malta, Londra, Giappone e Cina. Nel nostro DNA lo scambio multiculturale, essenziale per aprire visioni e abbattere barriere».

Sogni o progetti da realizzare?

«Mio figlio Tiziano M. Todi oggi collabora con me e proseguirà la Galleria Vittoria per cui il sogno è quello di non fermarsi alla terza generazione ma andare oltre, con l'anima libera che ci ha contrassegnato sin dalle origini».

Foto: G. Simongini

INTERVISTA A TIZIANA TODI

Testata: Il Tempo

Tipologia: intervista

Autore: Gianluca Morabito

Data: 30 luglio 2025

Ambito: stampa nazionale / contributo editoriale

Nel corso del 2025 **Tiziana Todi** è stata protagonista di un'intervista pubblicata su **Il Tempo**, quotidiano nazionale, dedicata al suo percorso professionale e al ruolo svolto all'interno di Galleria Vittoria. L'intervista affronta i temi della promozione dell'arte contemporanea, del rapporto tra tradizione e ricerca e della responsabilità culturale delle realtà indipendenti nel sistema dell'arte.

Il contributo editoriale si inserisce in un più ampio dialogo pubblico sul valore della cultura e sulla funzione delle gallerie come luoghi di produzione di pensiero, oltre che di esposizione. La presenza di Tiziana Todi sulle pagine di **Il Tempo** conferma il riconoscimento istituzionale e mediatico della sua attività, rafforzando la visibilità e l'autorevolezza di Galleria Vittoria nel panorama culturale nazionale.



INDICATORI

D'IMPATTO

E CONCLUSIONI

conclusioni e sguardo al futuro

Il **2025** rappresenta per **Galleria Vittoria** un anno di consolidamento e di maturazione, in cui la continuità storica si è intrecciata con una programmazione culturale capace di dialogare con il presente. Le attività svolte testimoniano una visione coerente fondata sulla qualità della ricerca artistica, sulla costruzione di relazioni istituzionali e sulla responsabilità culturale nei confronti del pubblico e del territorio.

L'esperienza maturata nel corso di oltre cinquant'anni di attività costituisce oggi una base solida per affrontare le sfide future del sistema dell'arte contemporanea. In un contesto in continua trasformazione, Galleria Vittoria intende proseguire il proprio percorso come piattaforma culturale indipendente, rafforzando il dialogo con musei, istituzioni pubbliche e realtà internazionali, e approfondendo il rapporto tra arte contemporanea, memoria e luoghi della cultura.

Lo sguardo al futuro si orienta verso una programmazione sempre più attenta ai processi artistici, alla formazione dello sguardo e alla produzione di contenuti critici e divulgativi, capaci di ampliare l'accesso e la partecipazione. In questa prospettiva, la galleria continuerà a operare come spazio di ascolto e di confronto, valorizzando il ruolo dell'arte come strumento di conoscenza, relazione e responsabilità civile.

indicatori d’impatto

1. PRODUZIONE CULTURALE

Mostre	
Mostre complessive realizzate	12
Mostre in sede	8
Mostre e progetti esterni	4
Artisti coinvolti	oltre 30

2. RELAZIONI ISTITUZIONALI

Nel 2025 Galleria Vittoria ha collaborato con musei, istituzioni culturali e sedi afferenti al Ministero della Cultura, tra cui il Museo Boncompagni Ludovisi (Direzione Musei Nazionali della Città di Roma – MIC).

Tipologia di ente	
Musei e sedi istituzionali	5
Enti pubblici territoriali	4
Istituzioni internazionali	3
Enti sanitari e sociali	2

3. PRODUZIONE EDITORIALE E DIVULGAZIONE

Indicatore	
Cataloghi pubblicati	4
Volumi monografici	1
Progetti editoriali sostenuti	2
Rubriche radiofoniche continuative	1
Podcast e contributi audio	2

4. INTERNAZIONALIZZAZIONE E IMPATTO SOCIALE

La partecipazione a fiere internazionali e i progetti in ambito sanitario e sociale confermano una visione dell’arte come strumento di relazione, inclusione e dialogo internazionale.

Ambito	
Fiere internazionali	2
Paesi coinvolti	Italia, Polonia
Cataloghi multilingue	1
Progetti in ambito sanitario	1 (Art4Art)

REPORT DELLE ATTIVITÀ CULTURALI 2025

RICERCA, MEMORIA, RELAZIONE, FORMAZIONE DELLO SGUARDO.

**GALLERIA VITTORIA
VIA MARGUTTA 103, ROMA
FONDATA NEL 1970**

WWW.GALLERIAVITTORIA.COM

